

Carissimi,
nella luce del Cristo che dà speranza ad ogni uomo vi saluto e vi abbraccio.

Poche righe per dare "inizio" agli incontri formativi di quest'anno 2018 – 2019, dato che con il mese di novembre si riparte regolarmente dopo i variegati incontri degli ultimi mesi, come si fa da sempre.

Qualche tempo fa mi sono incontrato e confrontato con il Consiglio e il gruppo dei catechisti su cosa proporre alla Fraternità come tematica e sulla modalità.

Dato che siamo persone "storiche", cioè inserite in una storia che ci fa da "ambiente", non possiamo far passare nel dimenticatoio 3 date che vogliono farci da memoria :

- 1) 35 anni di inizio della Fraternità
- 2) 25 anni del gruppo delle famiglie
- 3) 10 anni dell'approvazione dello Statuto

Tre date che ci inducono ad una riflessione, perché il futuro sta nel passato...e noi vogliamo tenere presente il passato, senza idolatrarlo e senza fossilizzarci, per inoltrarci nel futuro.

CENACOLI : ogni cenacolo gestirà il momento di preghiera come meglio crederà. L'importante è che non sia un tempo troppo risicato. Sarebbe bene che ogni volta sia una famiglia diversa a proporlo e ad animarlo secondo la propria sensibilità.

Ogni proposta verrà rispettata ed accolta (...l'importante è che sia una preghiera cristiana!). La scheda proporrà sempre pagine della S. Scrittura con delle domande-stimolo sul tema generale "LA COMUNITA' NEL PROGETTO DI GESU' ", con dei sottotitoli mensili. Le domande sono indicative, si può sempre allargare l'orizzonte restando però nel tema proposto.

ASSEMBLEA MENSILE : la preghiera iniziale del mattino non prevede la preghiera delle Lodi, ma sarà guidata e animata come preghiera del cuore e spontanea. Ci deve aiutare a crescere nello stile che è sempre stato della Fraternità ma che piano piano sta diventando sempre più un fatto teorico.

Continuiamo anche quest'anno a somministrare "pillole" di catechesi riguardanti la S. Scrittura, specialmente in riferimento al Vangelo, nella mezz'ora prima della celebrazione dell'Eucaristia.

Nella catechesi del pomeriggio prenderemo in mano lo Statuto. In 10 anni di approvazione non abbiamo mai affrontato lo “studio” dello Statuto e la sua interpretazione autentica. E’ indispensabile anche come verifica di cammino, perché è quello che ognuno si è impegnato a vivere aderendo al cammino della Fraternità. Ci servirà anche per capire se ci sono dei punti da chiarire o addirittura da cambiare, qualora risultassero impossibili da vivere o non più attuabili nella forma. Per quanto sarà possibile sarò io stesso ad animare questo momento formativo.

Chiedo a tutti una preghiera per il mio imminente viaggio nel Benin (8-21 novembre).

Vi assicuro la mia.

Fr. Marzio